



Città di Lugano  
Cancelleria comunale

Piazza della Riforma 1  
6901 Lugano  
Svizzera

t. +41 58 866 70 11  
cancelleria@lugano.ch  
www.lugano.ch

Risoluzione municipale  
del 6 luglio 2023

E-mail  
Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signora  
Tessa Prati

Lugano, 7 luglio 2023

### Interrogazione no. 1271 - "Tanta offerta ma poca produzione?"

Onorevole Signora Prati,

in riferimento alla sua interrogazione no. 1271 del 17 marzo 2022, presentata unitamente ad altri cofirmatari, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *Il Municipio ha sviluppato una strategia di promozione culturale? Se sì, quale? Se no, perché?*

Con l'avvento della nuova direzione della Divisione Cultura nel 2019 è stato elaborato un piano di riorganizzazione della Divisione nel quale sono espresse le linee guida e definito il ruolo di un nuovo ufficio dedicato allo sviluppo culturale, il cui obiettivo è quello di dare sostegno alle industrie culturali e creative della Città. Non solo quindi il supporto agli enti partecipati della Città, ma una maggiore attenzione a tutti gli operatori culturali del territorio e alle proposte culturali "dal basso" con attività di consulenza, formazione e di ricerca a livello statistico nelle industrie culturali e creative.

Una strategia che ha quale scopo, tramite la cultura, quello di migliorare la qualità di vita dei cittadini garantendo sviluppo, sostenibilità e coesione sociale. Il ruolo sociale della cultura è sempre più importante e strategico anche per le stesse istituzioni culturali che, superando gli specialismi, possono diventare alleati importanti per il conseguimento del bene comune, se sanno partire dai bisogni del cittadino (dalla salute al benessere come dinamiche essenziali per una diversa qualità della vita e dell'abitare) e sanno valorizzare al meglio le competenze che nascono dal basso, trasformandole in possibilità concrete di sviluppo collettivo.

Questo nuovo approccio persegue l'obiettivo definito nel documento "Città di Lugano, Linee di sviluppo, 2018–2028" di consolidare Lugano quale Città della conoscenza e della cultura e lo fa cercando di costituire un tessuto culturale cittadino non solo costituito dalle grandi istituzioni partecipate, ma un sano mix tra queste e realtà indipendenti fortemente dinamiche, alcune da tempo radicate nel territorio ed altre più recenti.

Nel concreto in questi anni, grazie anche al nuovo ufficio dedicato allo sviluppo culturale, si è aperto un dialogo più diretto e disponibile tra la Città e gli attori culturali indipendenti, ciò ha portato al sostegno di importanti iniziative per questo settore, tra cui La Straordinaria, Tour Vagabonde, ma anche La Regionale, biennale d'arte contemporanea della Svizzera italiana che avrà di nuovo luogo quest'anno, le esposizioni del collettivo Sonnenstube negli spazi inutilizzati della Città, la recente nascita dell'Associazione delle gallerie di Lugano GAL, che quest'anno ha organizzato la sua prima mostra collettiva negli spazi dell'Asilo Ciani.



Un altro elemento di basilare importanza, che viene perseguito è il partenariato pubblico/privato, che vede negli accordi tra Città e fondazioni private, la possibilità di una nobilitazione reciproca, nonché un'opportunità di sviluppo e apertura per gli operatori culturali del territorio. Vanno in tal senso gli accordi siglati tra Città e Fondazione Bally per l'utilizzo di Villa Heleneum e di recente anche con la Fondazione IBSA per la creazione di un centro di competenze e dialogo tra discipline scientifiche e umanistiche presso Casa Cattaneo. Con IBSA, la Città - tramite la Divisione Cultura - ha inoltre sviluppato il progetto Cultura e salute.

Il supporto ai settori culturali rientra in questo programma e si traduce con il sostegno della Città ai diversi attori del territorio, con strumenti specifici che possiamo suddividere ed enumerare come descritto qui di seguito.

- Enti fondati e partecipati della Città.  
La creazione delle Fondazioni: MASI, Culture e Musei e Lugano Musica, rientra in un piano strategico che vuole che questi enti partecipati siano esterni all'amministrazione pubblica e gestiti in maniera autonoma.  
La Città supporta gli enti sopracitati tramite convenzioni pluriennali approvate dal Consiglio comunale.  
In totale il finanziamento della Città a questi quattro enti si eleva a CHF 14'430'000.-.
  
- Enti esterni beneficiari di convenzioni pluriennali.  
Importanti attori culturali della Città sono anch'essi supportati per mezzo di convenzioni pluriennali approvate dal Consiglio Comunale, si parla dei seguenti enti:
  - Compagnia Finzi Pasca
  - Fonoteca nazionale
  - Trickster-P
  - Filarmoniche luganesi : Filarmonica di Lugano, di Castagnola, di Sonvico e Pregassona
  - Fondazione OSI
  - FIT FestivalPer un complessivo di CHF 1'460'000.--.

*2. Quali sono le strategie di promozione della produzione e creazione artistica? Ritiene che le strategie impiegate siano sufficienti? Se no, come intende svilupparle?*

Oltre alle convenzioni sopra indicate la Città supporta l'iniziativa culturale delle diverse entità del territorio tramite contributi alle attività culturali di Associazioni, Fondazioni e enti terzi, per un complessivo di circa CHF 650'000.-.

Per l'erogazione di tali contributi la Città, nel 2015 si è dotata di un apposito regolamento (adottato dal Consiglio Comunale nella sua seduta del 30 giugno 2015). Da regolamento, una delle condizioni per accedere ad un eventuale finanziamento è la ricaduta diretta a beneficio dei cittadini e dell'economia della Città, questa clausola agevola in maniera importante le richieste di contributo a favore di eventi che si svolgono, con un orizzonte temporale dall'anno ai sei mesi, sul territorio cittadino.

L'attuale strategia di sostegno alla cultura del Municipio è legata ad una fruizione diretta da parte del cittadino dei progetti proposti dagli operatori culturali. La struttura in atto favorisce eventi e produzioni legate alla fruizione e alla diffusione (festival, rassegne, ...) e alla produzione in ambito delle arti sceniche che storicamente è una delle più sostenute dalla Città perché trova visibilità pubblica con la programmazione degli spettacoli all'interno delle istituzioni cittadine (Teatro Foce, Longlake Festival) e/o degli enti partecipati (LAC).

Per quel che concerne il settore delle arti sceniche il sostegno alle creazioni si è fatto viepiù strutturato con la sottoscrizione di convenzioni specifiche a favore di alcuni dei maggiori attori del territorio (Compagnia Finzi Pasca, Trickster-P, FIT), altre compagnie fanno regolare domanda di contributo per la creazione di nuove produzioni teatrali (nel 2022 è stato erogato un complessivo di CHF 114'500.- a sostegno di attività e produzioni teatrali).

Inoltre il contributo finanziario annuo della Città a sostegno dell'Ente autonomo LAC va indirettamente anche a beneficio delle attività di produzione e co-produzione nel quale il LAC si impegna annualmente coinvolgendo operatori culturali del territorio (dalle 4 alle 5 produzioni all'anno, e dalle 7 alle 8 co-produzioni).

Oltre al supporto finanziario, tramite la Divisione Eventi e Congressi e la Divisione Gestione e Manutenzione possono essere messi a disposizione (a titolo gratuito o a tariffe accessibili) spazi della Città per delle attività di produzione culturale (per esempio il Teatro Foce o altri spazi per prove).

Parlando di altri ambiti culturali, quali per esempio le musiche attuali e le arti visive, il sostegno alla creazione è, in effetti, per il momento di poca rilevanza, vuoi perché chi è attivo in questi settori semplicemente non richiede supporto alla Città, vuoi perché il sistema in atto non contempla, ad esempio, delle borse per delle residenze di creazione all'estero, al di fuori delle residenze che la Città mette a disposizione degli artisti quale membro della Conferenza delle Città svizzere in materia culturale.

*[https://skk-cvc.ch/cmsfiles/Belegungsplan%20bis%202027\\_Genua\\_211110\\_1.pdf](https://skk-cvc.ch/cmsfiles/Belegungsplan%20bis%202027_Genua_211110_1.pdf)*

L'idea d'incentivare la creazione e la produzione in altri ambiti culturali, oltre che attraverso i contributi finanziari passa anche dallo sviluppo di residenze artistiche. Per il settore audiovisivo nel 2021 sono state create delle residenze di quattro settimane, ogni anno durante il mese di agosto, per la redazione di scritti per opere audiovisive presso Casa Pantrovà a Carona.

Come già citato sopra, la Città dispone periodicamente - grazie alla partecipazione alla Conferenza delle Città svizzere in materia culturale - di periodi di residenza in città europee (attualmente è aperto un concorso per una residenza di tre mesi a Genova).

La Divisione Eventi e Congressi mette a concorso ogni anno tre residenze di una settimana ciascuna presso lo Studio Foce per la preparazione con assistenza tecnica della durata di cinque giorni (da domenica a giovedì) e un rimborso spese di CHF 1'300.- per le prove e la preparazione di un tour di almeno cinque date in Svizzera e/o all'estero.

Grazie ad una più attenta osservazione del tessuto culturale cittadino e all'analisi dell'attuale attribuzione dei contributi, il Municipio, tramite la Divisione Cultura, si propone di sviluppare prodotti di sostegno più mirati e maggiormente dedicati alla produzione/creazione culturale. Un primo passo verso il consolidamento della relazione che la Città ha con i suoi operatori culturali è la sottoscrizione di nuove convenzioni (da 4 convenzioni nel 2020 a 16 nel 2022) che permettano agli operatori di avere una maggiore sicurezza per le attività di produzione e di diffusione e al contempo alla Città di avere più consapevolezza rispetto a quelle che sono le attività degli operatori convenzionati. Sicuramente lo sviluppo futuro di prodotti di sostegno alla creazione/produzione più mirati per ogni settore culturale potranno incentivare la creazione là dove ce n'è più bisogno.

*3. Che ruolo dà il Municipio alla produzione artistica locale all'interno dello sviluppo territoriale del Comune? Per quali settori?*

Se per quel che concerne le arti sceniche il LAC è in parte luogo di produzione e creazione, e si sta aprendo anche a residenze dedicate alla musica e all'interdisciplinarietà, la Città è consapevole del fatto che mancano spazi dedicati alla creazione, per questo si sta muovendo per la definizione di nuovi comparti, come quello di Besso dedicato alla formazione e alla produzione musica, quello di Gemmo per la danza ed il teatro. Altre ipotesi come il comprato dell'ex-PTT di Viganello per una produzione culturale interdisciplinare sono in fase di valutazione.

Una Città della Musica nelle immediate vicinanze di una Città del teatro e della danza, permetterebbe di nobilitare tutto il quartiere di Besso.

*4. Il Municipio ritiene che il rapporto tra il sostegno elargito a favore della fruizione culturale (eventi, manifestazioni, ...) e quello elargito verso la promozione della produzione e creazione artistica sia corretto e ponderato? Come giustifica la risposta?*

Nel 2021 i contributi ad operatori professionisti del settore culturale che sono stati elargiti per progetti di produzione/creazione sono stati circa il 27% rispetto al totale devoluto (88 richieste evase positivamente) e di questo 27%, l'80% era a sostegno di produzioni nell'ambito delle arti sceniche. In questa sede non abbiamo gli elementi per valutare se la parte di contributi alla creazione/produzione sia abbastanza o troppo poca, pare evidente però che un maggiore sostegno alla creazione in ambiti che non siano arti sceniche sia una necessità.

Nel 2022 il sostegno alla creazione/produzione si elevava al 20% del complessivo dei contributi erogati (110 richieste evase positivamente).

Va comunque sottolineato che le richieste di supporto finanziario per attività di creazione/produzione in altri ambiti che quello delle arti sceniche sono particolarmente rare.

*5. Il Municipio ritiene possibile o prevede un aumento del sostegno finanziario per la produzione culturale? In caso di risposta positiva, l'attuale finanziamento di progetti rischierebbe di non essere rinnovato in futuro?*

Attualmente non è previsto un aumento dei contributi a sostegno delle attività culturali, la conferma degli stessi, data la difficile situazione finanziaria, sembra già un discreto successo.

Un maggiore supporto alla creazione, soprattutto in certi ambiti è una necessità (per esempio per quel che concerne le musiche attuali e le arti visive); un'analisi dettagliata della situazione attuale ci darà un quadro chiaro dal quale partire per porre le basi della futura politica culturale della Città. Gli strumenti di sostegno alla cultura verranno rivisti in base ai risultati delle analisi in corso, non è previsto però un aumento del budget per i contributi alla cultura, ciò non significa per forza che verranno a cadere i finanziamenti ai progetti, ma si mira a elaborare dei prodotti di sostegno specifici e volti ad incentivare la creazione originale e la messa in rete degli attori culturali.

Una revisione degli avvisi su base strategica, permetterà di utilizzare le risorse a disposizione in maniera più mirata ed in base alle esigenze di ogni settore.

Voglia gradire, Onorevole Signora Prati, l'espressione dei nostri migliori saluti.

#### Per il Municipio

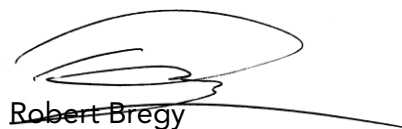
Il Sindaco



Michele Fofetti



Il Segretario comunale



Robert Bregy